PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep drd n. 2390/2022, prot.302338 in data 19/12/2022, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale (rinnovabile) avente per argomento "Diritto al cibo, sostenibilità alimentare e food waste: uno studio comparato", per il s.s.d. IUS/21--- "Diritto Pubblico Comparato" presso il dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e internazionali dell'università di Parma, ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione identificato con codice PE00000003 dal titolo "ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition

Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods" nell'ambito dell'investimento 1.3 della Missione 4 Componente 2 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – finanziato dell'Unione europea – NextGenerationEU

## VERBALE N. 1 – (RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 3 marzo, alle ore 17, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, si riunisce in modalità telematica la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 266/2022, PROT.0043129 in data 13 febbraio 2023,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. ssa Lucia Scaffardi	Professore ordinario di diritto Pubblico Comparato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, Dipartimento di questo Ateneo
Prof. Claudio Martinelli	Professore Ordinario di Diritto Pubblico comparto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano Bicocca
Prof. Francesco Clementi	Professore Ordinario di Diritto Pubblico Comparato presso il Dipartimento di Scienze sociali ed economiche dell'Università Sapienza, Roma



In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Claudio Martinelli ed il Segretario nella persona del Prof.ssa Lucia Scaffardi.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati: a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati.

Nell'assegnazione del punteggio massimo, la Commissione valuterà:

la coerenza rispetto al Settore disciplinare per il quale viene attivato
l'assegno; l'attinenza rispetto ai temi di ricerca indicati dal Bando,
nonché l'originalità e l'innovatività delle tematiche e dei contenuti

 fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato

Il punteggio massimo previsto dal Bando (40 punti) è ripartito nel seguente	modo:
Pubblicazioni	



Nell'assegnazione del punteggio per le pubblicazioni, la Commissione valuterà:	
a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;	Max 20 punti
b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il	
quale è bandita la procedura;	
Attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato.	Max 20 punti
La Commissione valuterà l'attitudine alla ricerca, alla luce di tali criteri:	
<ul> <li>a) Consistenza complessiva dei titoli presentati dal candidato;</li> <li>b) Curriculum vitae et studiorum presentato dal candidato</li> </ul>	

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;

Il punteggio massimo previsto dal Bando (10 punti) è ripartito nel seguente modo:		
Diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post laurea: Attività prestata a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività	max 4 punti	
Altri titoli idonei a qualificare la professionalità del candidato (tra cui, a titolo esemplificativo, partecipazione in qualità di relatore a Convegni nazionali e internazionali; partecipazione a Comitati editoriali; organizzazione di convegni nazionali e internazionali; attività didattica-seminariale svolta, tirocini; partecipazione a summer school)	max 6 punti	

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.



Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato fra un numero di buste pari al numero di candidati più uno.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera, con la seguente modalità: parte del Colloquio sarà svolta in lingua inglese, compresa la traduzione di un testo giuridico dall'inglese.

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 9 marzo alle ore 17,30 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, in modalità telematica per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <a href="http://www.unipr.it">http://www.unipr.it</a> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 17,38

Luogo e data Parma, 3 marzo 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Claudio Martinelli PRESIDENTE Dichiarazione di concordanza

Prof. Francesco Clementi MEMBRO Dichiarazione di concordanza

Prof. Lucia Scaffardi SEGRETARIO Suice Scaffardi